SOSTENIBILITÀ E COLLABORAZIONE: ANCI UMBRIA E LEGACOOP UMBRIA INSIEME PER PROMUOVERE LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Sostenibilità e collaborazione: Anci Umbria e Legacoop Umbria insieme per promuovere le Comunità Energetiche Rinnovabili

Firmato protocollo d'intesa per promuovere sui territori la produzione e condivisione di energia rinnovabile in forma cooperativa

Perugia, 22 gennaio 2024 – Un protocollo d'intesa che ha come obiettivo quello di promuovere azioni di diffusione del modello cooperativo di produzione e condivisione dell'energia rinnovabile. Lo hanno sottoscritto **Michele Toniaccini**, presidente di Anci Umbria, e **Danilo Valenti**, presidente di Legacoop Umbria, lunedì 22 gennaio presso la sala Falcone e Borsellino del palazzo della Provincia di Perugia a Perugia durante una conferenza stampa coordinata da **Silvio Ranieri**, segretario generale Anci Umbria.

Questa strategica collaborazione – la prima a livello nazionale – si prefigge di adottare approcci innovativi e sostenibili verso la transizione energetica, per stimolare così un'accelerazione sulla diffusione delle fonti rinnovabili, in linea con gli obiettivi nazionali ed europei in materia di clima ed energia. Le **comunità energetiche rinnovabili (Cer)** – che mettono al centro le comunità locali – si basano sul coinvolgimento degli utenti e dei cittadini e consentono agli stessi di ideare e gestire collettivamente progetti o servizi energetici. Attraverso queste comunità il

processo di transizione ecologica si sviluppa dal basso, premiando l'attivismo e l'iniziativa della cittadinanza per soddisfare il bisogno di energia della collettività che adesso si approvvigiona unicamente dalle grandi reti distributive.

"Il cantiere Legacoop Umbria è aperto, – ha affermato Danilo Valenti – stiamo sviluppando progetti, azioni e servizi per accompagnare chiunque volesse intraprendere questo percorso cooperativo, tenendo conto delle specificità delle comunità e dei territori. Ad oggi abbiamo avviato 4 progetti di CER, e negli ultimi 5 anni le nostre cooperative hanno portato avanti degli investimenti di efficientamento energetico con impianti fotovoltaici nel settore agricolo, socio sanitario e di produzione e servizi. Non solo, la cooperativa Ceramiche NOI di Città di Castello sta costruendo il primo impianto ad idrogeno al servizio del proprio processo produttivo. Riteniamo che il modello di impresa cooperativa sia il più adatto ed attuale per condurre la transizione energetica basata sulle CER e non vogliamo farci sfuggire questa grossa opportunità: la stessa Regione dell'Umbria nel Defr. 2024 ha stabilito di finanziare con 10 milioni le Comunità Energetiche Rinnovabili ".

Nel protocollo sia Anci che Legacoop saranno chiamati in prima linea a **promuovere lo sviluppo** di queste forme di autoconsumo collettivo e dei processi di coinvolgimento dei cittadini, per generare effetti benefici anche attraverso la redistribuzione della ricchezza prodotta, al fine di migliorare la qualità sociale, ambientale ed economica delle comunità.

"Anci Umbria, nel contesto delle strategie tese a incentivare nel territorio la produzione di energia da fonti rinnovabili, ha assegnato fin da subito un ruolo fondamentale alle Comunità energetiche sposandone, già nel 2022, l'azione di promozione ideata dall'assessore regionale Roberto Morroni", ha esordito **Michele Toniaccini**. *"Abbiamo deciso di sottoscrivere questo protocollo* – ha proseguito – *perché sia per Anci che per Legacoop c'è la consapevolezza di promuovere modelli virtuosi*

e non speculativi, ispirati a principi di mutualità con ricadute positive sull'ambiente, sulla collettività e sul territorio, strutturando azioni coordinate ed interventi da realizzare congiuntamente in tema di promozione e di sviluppo. È importante estendere la rete dove c'è l'interesse della collettività e questo protocollo è solo il punto di partenza per coinvolgere altre realtà. Anche Anci nazionale, su questo tema, è al lavoro sulle misure sia di incentivazione che di aiuto agli investimenti (Pnrr) legate ai Comuni ed in linea di principio riconosce la coerenza del lavoro che stanno portando avanti le cooperative e le associazioni".

"*Il protocollo firmato da Anci Umbria e Legacoop Umbria* – ha sottolineato anche **Silvio Ranieri** – *segna un ulteriore passo per l'attivazione e costituzione delle comunità energetiche in Umbria. Anci Umbria sta lavorando nell'ambito del principio della transizione energetica nel sostenere e assistere i Comuni nell'ambito dei progetti Europei e del Pnrr; pertanto, i principi del risparmio energetico, dell'autoconsumo e nel recupero dell'energia risparmiata per sostenere quelle più bisognosi, rientrano pienamente nella nostra missione dell'associazione, attività che può essere raggiunta anche tramite la creazione delle Cer. Con le Comunità energetiche abbiamo un'ulteriore opportunità nel coinvolgere soggetti, associazioni private che non hanno scopo di lucro ma hanno a cuore il benessere della collettività. Il tema in oggetto riguarda a 360 gradi la sostenibilità che non è solamente energetica, ma economica e sociale. Questo è un ulteriore principio intrinseco del protocollo oltre, naturalmente, quello di rafforzare e raccordare l'attività di un possibile supporto tecnico per la promozione, coordinamento e costituzione delle Cer".*

Potranno far parte della Comunità i cittadini, le piccole e medie imprese e gli enti locali che si uniranno ciascuno nei propri territori di riferimento. L'iter normativo di definizione delle CER è ancora in fase di completamento, ma la

notizia di oggi è che la Corte dei Conti ha registrato con il numero 80 del 18 gennaio 2024 il provvedimento n. 414 del Mase del 7 dicembre. Un ulteriore passo in avanti, si attende ora solo l'ultimo miglio: la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale da parte del MASE del decreto ministeriale. **Tra le misure è previsto un contributo a valere sulle risorse Pnrr rivolto ai territori dei Comuni sotto i 5.000 abitanti: in Umbria ce ne sono 63 su 92 (il 68,48% del totale) che potrebbero rientrare tra i territori beneficiari della misura.**

LEGGI IL TESTO DEL PROTOCOLLO

ANCI UMBRIA E FEDERSANITÀ A SPOLETO PER IL PRIMO DEGLI INCONTRI "CONOSCI, SOSTIENE, PREVIENI"

È in programma martedì 23 gennaio, alle ore 17,00, presso sala riunioni (piano terra) della Palazzina Micheli

Spoleto, 20 gennaio 2024 – Martedì 23 gennaio, alle ore 17,00, presso sala riunioni (piano terra) della Palazzina Micheli a Spoleto prenderà il via il primo degli incontri dal tema **"Conosci, sostieni, previeni: conoscere per capire, sostenere per aiutare, prevenire per salvare"**, l'iniziativa, organizzata da Anci Umbria e Federsanità Anci Umbria, ha come obiettivo quello di sostenere il mondo dell'associazionismo e del volontariato regionale per promuovere la salute e la prevenzione.

Il programma dell'incontro prevede i saluti istituzionali di **Michele Toniaccini**, presidente Anci Umbria, di **Manuel Petruccioli**, presidente di Federsanità Anci Umbria, e di **Luigina Renzi**, assessora al benessere, innovazione sociale, formazione generale e sportiva per la valorizzazione della persona del Comune di Spoleto. Seguiranno gli interventi liberi delle associazioni ed il dibattito con i presenti. L'incontro è libero e aperto alla cittadinanza.

Molte sono le associazioni coinvolte e che hanno già sottoscritto un protocollo d'intesa con Anci Umbria e Federsanità Anci Umbria tra cui la **Fondazione Avanti Tutta, Aism** (associazione italiana sclerosi multipla), **Avis Umbria, ReMaRe** (rete delle malattie rare) dell'Umbria, **Aull** (associazione umbra per lo studio e la terapia di leucemie e linfomi), il **Comitato per la vita Daniele Chianelli** e **l'Ordine Tsrm e Pstrp** (tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione) di Perugia e Terni. Tra le new entry ci sarà anche l'**Aucc** (Associazione Umbra per la Lotta Contro il Cancro), realtà ben radicata sul territorio che offre una molteplicità di servizi, tra cui quello di assistenza oncologica domiciliare, di psiconcologia e di fisioterapia riabilitativa.

"*In questi ultimi due anni Anci Umbria e Federsanità Anci Umbria* – ha spiegato il presidente Michele Toniaccini – *hanno sottoscritto vari protocolli d'intesa con diverse associazioni senza scopo di lucro impegnate nella lotta contro le malattie. Singoli accordi per promuovere e sensibilizzare la cultura della solidarietà, per informare sull'esistenza di malattie rare, sulle cure necessarie, sulla necessità di non abbandonare queste persone, ma di creare un terreno di collaborazione. In qualità di presidente di Anci Umbria, ho voluto mettere a sistema queste diverse esperienze per condividere un'azione comune di formazione e informazione sul territorio, prendendomi l'impegno di presentare, insieme ai*

loro presidenti o referenti, queste associazioni. Si tratta di incontri itineranti nella nostra regione e saranno organizzati da Anci Umbria in collaborazione con i dodici Comuni capofila delle zone sociali dell'Umbria. Saranno rivolti agli amministratori comunali, alle altre associazioni e ai cittadini, alle comunità. Gli obiettivi sono molteplici e articolati e vanno dalla necessità di diffondere una nuova cultura sulle malattie, a quella di far conoscere le associazioni e presentare i servizi che offrono ai malati e alle loro famiglie. Un grande patrimonio – ha concluso Michele Toniaccini – *che intendiamo valorizzare e mettere a sistema, che vogliamo possa essere sempre più conosciuto dalla popolazione e dalle Pubbliche Amministrazioni perché insieme si possano fare importanti passi avanti".*

CONVOCAZIONE CONSULTA ISTRUZIONE, 17 GENNAIO ORE 12

La riunione della Consulta Istruzione e edilizia scolastica, si terrà in modalità on-line alle ore 12,00 del 17 gennaio, per affrontare il seguente o.d.g:
Comunicazioni della Coordinatrice;
Protocollo Anci Umbria – INDIRE (Istituzione nazionale documentazione, innovazione, ricerca educativa) – giornate di formazione per tecnici dei comuni;
Varie ed eventuali.

MILLEPROROGHE, PRIMA NOTA ANCI

È disponibile la **Prima Nota ANCI** sulle misure principali per i Comuni contenute nel **Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"* (cd. Milleproroghe)**. Si allega, inoltre, il testo del provvedimento pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Prima nota ANCI Milleproroghe
D.l. 30.12.23 n. 215 Milleproroghe

TONIACCINI: SERVE INTERVENTO RISOLUTORE SU DIGITALIZZAZIONE DEGLI APPALTI

Il presidente punta l'attenzione soprattutto su quello di importo inferiore ai 5mila euro che rappresentano per i Comuni di piccole e medie dimensioni la maggior parte degli affidamenti

Perugia, 11 gennaio 2024 – "La nuova disposizione di Anac sull'utilizzo transitorio di un'interfaccia web semplificata per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5mila euro rappresenta non è una soluzione al problema che si trovano a dover risolvere molti comuni umbri". Anche **Michele Toniaccini**, presidente di Anci Umbria e sindaco di Deruta, interviene sulla questione dell'entrata in vigore (dallo scorso 1

gennaio) dell’obbligo di utilizzo delle piattaforme digitali per l’intero ciclo di tutti gli appalti pubblici, previsto dal nuovo Codice dei contratti per adempiere alle riforme del Pnrr e che modifica completamente il sistema dei cig (codici identificativi gare).

Nella giornata del 10 gennaio l’Anac (Autorità nazionale anticorruzione), recependo dai Comuni le prime segnalazioni di criticità, ha già inviato una nuova indicazione sull’applicazione, attraverso l’utilizzo di una piattaforma dedicata, delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore ai 5mila euro per garantire ai Comuni un migliore passaggio verso un’amministrazione totalmente digitale.

“Ora sarà mia premura – prosegue Toniaccini – verificare con gli uffici l’effettiva utilità di questo servizio che sarà valido fino al prossimo 30 settembre e che non risolve il nostro problema. Il tutto senza considerare che l’accesso tramite Spid impedirà la collegialità del lavoro degli uffici, creando gravi problemi organizzativi soprattutto all’interno degli enti di minori dimensioni demografiche”.

“Per questo motivo – sottolinea il presidente di Anci Umbria – chiediamo che, **come previsto dalla Finanziaria 2007, si tolga l’obbligo di cig per acquisti sotto i 5mila euro o almeno di ripristinare lo smart cig.** È impensabile adottare delle procedure macchinose per incarichi da poche centinaia di euro obbligando le ditte artigiane o i negozi del territorio ad aderire a piattaforme telematiche complesse e macchinose. Così facendo mettiamo a rischio le piccole attività economiche della nostra regione. Servono piattaforme semplici, interfacce chiare, che non rappresentino un adempimento macchinoso per i dipendenti comunali e che siano in grado **di soddisfare i dettami dell’Unione Europea in funzione dell’attuazione e del successo del Pnrr**“.

GORI, PICCOLI COMUNI: ANCORA UNA VOLTA COSTRETTI A RIVENDICARE LA SEMPLIFICAZIONE

Il coordinatore della Consulta Piccoli Comuni interviene sulla delibera Anac che modifica il sistema dei cig (codici identificativi gare)

Perugia, 10 gennaio 2024 – "Da tanti anni si parla di **semplificazione per gli Enti locali** ma ogni volta si pone qualche ostacolo sulla strada di coloro che rappresentano l'ente più prossimo ai cittadini". Così **Federico Gori**, coordinatore della Consulta Piccoli Comuni di Anci Umbria e sindaco di Montecchio (Terni), **commentando la delibera Anac che dal primo gennaio 2024**, in ottemperanza a quanto previsto per adempiere alle riforme del Pnrr modifica completamente il sistema dei cig (codici identificativi gare), **elimina Simog e la sostituisce con una piattaforma più performante e completa, sopprimendo gli "smart cig".**

"Di fatto questa disposizione – continua Gori – **ci impedirà di fare acquisti nei piccoli negozi commerciali di vicinato e di utilizzare le professionalità del territorio**. Così facendo togliamo valore economico ai territori, che già si trovano in condizioni di particolare difficoltà, aumentando allo stesso tempo il lavoro delle amministrazioni dei piccoli Comuni".

"Lo smart cig – sottolinea il coordinatore della Consulta – deve essere reintrodotto subito. **Rappresenta circa il 90% dei cig presi ed è frutto di un sistema facile e veloce. Toglierlo è stato inopportuno e, come previsto dalla Finanziaria 2007,**

si tolga l’obbligo di Cig per acquisti sotto i 5mila euro. Pensare di adottare questa procedura per incarichi da poche centinaia di euro e obbligare le ditte artigiane o individuali o negozi di paese ad aderire a piattaforme telematiche è impensabile. Servono piattaforme semplici, interfacce chiare, che non rappresentino un adempimento macchinoso per i dipendenti comunali. Servono piattaforme intuitive che garantiscano trasparenza ma anche facilità di utilizzo. Per noi è fondamentale togliere burocrazia, non aggiungerla. Piattaforme semplici e intuitive tra l’altro servono a tutti, sia ai piccoli che ai grandi Comuni. Con il nuovo sistema per avere un codice si impiega più di mezz’ora, quando la piattaforma funziona, mentre prima servivano pochi minuti. **Noi rappresentanti dei Piccoli Comuni chiediamo piattaforme semplici e intuitive ma soprattutto fiducia. Solo così** – conclude Federico Gori – **riusciremo a concentrarci sulle opere pubbliche maggiori, soddisfacendo i dettami dell’Unione Europea in funzione dell’attuazione e del successo del Pnrr”.**

SERVIZIO CIVILE: 88 POSTI COL NETWORK ANCI UMBRIA

ATTENZIONE, BANDO RIAPERTO

Con decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 387 del 7 marzo 2024, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande al Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all’estero.

Dalle ore 10.00 dell’11 marzo alle ore 10.00 del 14 marzo

2024, possono presentare la domanda di partecipazione i giovani che, alla data del termine di presentazione delle domande fissato al 22 febbraio 2024 con decreto dipartimentale n. 169 del 13 febbraio e successiva comunicazione del 22 febbraio 2024, erano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del richiamato bando.

Silvio Ranieri: "Attività in crescita ma ridotti i fondi a livello nazionale"

Perugia, 10 gennaio 2024 – Il nuovo bando del Servizio civile universale con il network Anci Umbria mette a disposizione per l'Umbria **88 posti, di cui 13 dedicati a giovani con minori possibilità, che saranno impegnati in sette diversi progetti**. Potranno presentare la domanda ragazzi/e, di età compresa tra i 18 e i 29 anni di età non compiuti (fino a 28 anni e 364 giorni alla data di presentazione della domanda), in possesso della cittadinanza italiana. Le **domande di partecipazione** devono essere presentate esclusivamente nella modalità online (https://domandaonline.serviziocivile.it) **entro e non oltre le ore 14 del 15 febbraio 2024**. Il servizio ha una durata di 12 mesi, prevede una certificazione delle competenze e un percorso di tutoraggio. Ai volontari è riconosciuto un contributo economico mensile pari a euro 507,30 e l'attestato di fine servizio.

Il **servizio civile offre** alcuni benefici. Nei concorsi pubblici, ad esempio, è prevista la riserva del 15% dei posti per i volontari che hanno concluso il percorso senza demerito. Inoltre, farlo con il network di Anci Umbria permetterà ai volontari, oltre a cogliere un'importante occasione di formazione di crescita personale e professionale, anche di contribuire alla valorizzare del patrimonio artistico e culturale dei Comuni così come alla loro attività legata a

progetti di protezione civile, di educazione ed ambientali.

"Il Servizio civile universale è un'attività in crescita – commenta **Silvio Ranieri**, segretario generale Anci Umbria – *ma purtroppo il Governo ha portato il numero di posti messi a bando da 71.550 a 52.236 e non posso che esprimere una forte preoccupazione visto che la legge di Bilancio ha ridotto ulteriormente i fondi a disposizione. Questo implica una ricaduta anche a livello regionale. Basta pensare che lo scorso anno ne avevamo a disposizione 144 mentre oggi sono 88. Il che significa già una contrazione di circa il 40% dei posti complessivi. Con loro diminuirà il beneficio che i Comuni trarranno da questo servizio importante ma allo stesso tempo lo saranno anche le opportunità formative per i giovani che, nella maggior parte dei casi, attraverso questa attività vivono la loro prima esperienza lavorativa importante".*

Degli 88 posti a disposizione 3 sono riservati ad Anci Umbria mentre gli altri ai Comuni di: Allerona (2), Alviano (2), Amelia (1), Bastia Umbra (1), Bevagna (2), Campello sul Clitunno (2), Castel Ritaldi (3), Città della Pieve (1), Costacciaro (1), Fabro (1), Ficulle (1), Giano dell'Umbria (2), Gualdo Tadino (2), Gubbio (9), Monte Castello di Vibio (1), Monte Santa Maria Tiberina (1), Montecchio (1), Montefalco (1), Orvieto (12), Parrano (1), Penna in Teverina (2), Perugia (8), Porano (2), Scheggia e Pascelupo (1), Sigillo (1), Spello (2), Spoleto (7), Trevi (1), Valfabbrica (1).

Per maggiori informazioni: Anci Umbria, tel. 075 5721083, e-mail: anciumbria@anci.umbria.it.

DECRETO ECONOMIE MUTUI BEI (ANNUALITÀ 2018) INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA PROGRAMMAZIONE 2018/2020

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale del 27 dicembre 2023 il decreto del **Ministero dell'Istruzione e del Merito 24 novembre 2023** che assegna ai Comuni e Città Metropolitane, titolari degli interventi di cui ai decreti Ministero Istruzione 1° febbraio 2019, n. 87 e 30 giugno 2020, n. 42 (Mutui Bei annualità 2018), la somma complessiva di euro 117.658.212,81, quali economie maturate in conseguenza dei ribassi d'asta prodottisi all'esito delle relative procedure di gara, accertate con riferimento all'autorizzazione alla stipula dei mutui.

Decreto Ministero Istruzione 24 nov 2023

PRIMA NOTA ANCI 2024 SU LEGGE DI BILANCIO – PRINCIPALI MISURE PER I COMUNI

La nota, a cura di Anci, contiene anche le modifiche apportate durante l'esame in Commissione bilancio del Senato in prima lettura.
APRI LA NOTA

PNRR, RIGENERAZIONE BORGHI STORICI: CINQUE COMUNI UMBRI AL MINISTERO DELLA CULTURA

Il segretario generale Silvio Ranieri ha accompagnato i Comuni umbri titolari dei progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici

Roma, 16 dicembre 2023 – Si è svolto giovedì mattina presso la sala del Ministro del Ministero della Cultura a Roma **un incontro tra l'unità di missione Pnrr e i Comuni titolari dei progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici** (bando Pnrr M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi – linea B) **delle regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Molise e Lazio**.

Per l'Umbria hanno partecipato con il **segretario generale di Anci Umbria Silvio Ranieri**, i **Sindaci di Otricoli, Massa Martana, Pietralunga e Montecastello di Vibio, il vice sindaco di Cascia** ed alcuni tecnici in rappresentanza dei cinque Comuni attuatori dei progetti finanziati. Nel corso dell'incontro ha portato i saluti ai partecipanti il ministro Gennaro Sangiuliano. È stato un importante momento di confronto, utile a fare il punto sullo stato di attuazione dei progetti a livello territoriale e dirimere le difficoltà rappresentate dai Comuni.

PRIMA NOTA ANCI SULLA LEGGE DI BILANCIO 2024

È pubblicata la **Prima Nota di Lettura ANCI** sulle misure principali per i Comuni contenute nella **Legge di Bilancio 2024** (AS n. 926).

Prima nota ANCI legge di bilancio 2024

CONVOCAZIONE UFFICIO DI PRESIDENZA 4 DICEMBRE

È convocata una riunione dell'ufficio di presidenza di Anci Umbria per il giorno **4 dicembre 2023 alle ore 15,00 a Fratta Todina presso il Centro Speranza, Via Roma 13.**

I lavori dell'Ufficio di presidenza affronteranno il seguente odg:

1. Comunicazioni del presidente;
2. TFR dipendenti: proposta di accantonamento su fondo;
3. Protocollo Legacoop su energia rinnovabile;
4. 50 anni Anci Umbria: aggiornamento attività;
5. Varie ed eventuali.